



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 09

IN DATA 27/02/2015

OGGETTO: DCA n. 32/2014 recante "Tariffe di riabilitazione ex art. 26 L.833/78: Provvedimenti" – Annullamento.

Il Direttore del Servizio
Assistenza Territoriale

Il Direttore Generale per la Salute

VISTO : Il Sub Commissario Ad Acta



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013)

DECRETO

N. 09

data 27/02/2015

OGGETTO: DCA n. 32/2014 recante "Tariffe di riabilitazione ex art. 26 L.833/78: Provvedimenti" – Annullamento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA

Con i poteri di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013;

RICHIAMATO il proprio decreto 10 ottobre 2014, n.32 recante "Tariffe di riabilitazione ex art. 26 L.833/78: Provvedimenti";

CONSIDERATO che:

A seguito di ricorsi presentati dall'Istituto CARSIC di Venafro e dall'Istituto Fisiomedica Loretana di Toro, avverso il silenzio serbato dalla Regione Molise sulle istanze finalizzate ad ottenere l'aggiornamento delle rette onnicomprensive per la riabilitazione ex art. 26 della L. n. 833/1978, con sentenze n. 423/2014 del 07/07/2014 e N. 474/2014 del 25.017.2014, il TAR Molise, rilevando l'illegittimità del silenzio, ha ordinato alla Regione Molise e al Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro di provvedere, "... mediante atto espresso, nel termine di 90 giorni dalla comunicazione della presente sentenza o dalla sua notifica se anteriore, pena la nomina di un commissario ad acta che, in caso di perdurante inerzia, provvederà in via sostitutiva ai sensi di cui in motivazione" individuandolo già nel direttore generale della sanità e delle politiche sociali della regione Emilia Romagna, con facoltà di delega in favore di un qualificato funzionario.

DATO ATTO che:

Al fine di dare esecuzione alle precitate sentenze del Tribunale amministrativo Regionale, la Regione Molise ha dato avvio al procedimento amministrativo finalizzato alla rideterminazione delle tariffe della riabilitazione extra ospedaliera con la procedura stabilita dal d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni, art. 8-quinquies, comma 5, lettera a) costi standard delle prestazioni calcolati in riferimento a strutture preventivamente selezionate secondo criteri di efficienza, appropriatezza e qualità dell'assistenza come risultanti dai dati in possesso del Sistema informativo sanitario.

Con nota prot. n. 68605/2014 del 07/08/2014, a firma del Direttore della Direzione Generale per la Salute, avente ad oggetto la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla adozione del provvedimento

amministrativo regionale di rideterminazione delle tariffe per le prestazioni riabilitative ex art. 26 della L. 833/1978, indirizzata rispettivamente a Fisiomedica Loretana, Carsic, Riabilis, Incontro, Padre Pio, si chiedeva alle citate strutture di trasmettere all'Amministrazione Regionale, tramite la compilazione di apposite schede, i dati di natura gestionale, finanziaria e contabile per operare una adeguata valutazione dei costi standard di produzione e dei costi generali sopportati da ciascun Istituto convenzionato. Tanto anche allo scopo di favorire efficacemente la loro partecipazione al procedimento.

I dati richiesti venivano trasmessi solo dagli istituti Riabilis e Incontro, mentre gli istituti Carsic e Fisiomedica Loretana, con nota prot. n. 539/14 del 27/08/2014 con nota prot. n. 438/14 del 01/09/2014, entrambe dal contenuto identico, comunicavano di non dover fornire alcuna informazione all'amministrazione regionale procedente sul presupposto della non esaustività e non rappresentatività delle informazioni richieste dei costi sostenuti per le prestazioni sanitarie erogate.

Stante, pertanto, la conseguente carenza di dati indispensabili per il completamento dell'attività istruttoria condotta dall'Amministrazione Regionale, il Commissario ad Acta, con DCA 32/2014, ha ritenuto di applicare provvisoriamente, a decorrere dal 1/1/2015, alle tariffe vigenti un incremento pari all'indice medio annuo di inflazione calcolato dall'ISTAT negli anni 2007-2013, nelle more di un nuovo procedimento amministrativo finalizzato alla rideterminazione delle tariffe con riferimento ai costi standard delle strutture private accreditate.

Il TAR, con ordinanza n. 633/2014 ha ritenuto il DCA 32/2014 non soddisfacente dell'obbligo di provvedere alla determinazione delle tariffe, essendosi la struttura commissariale limitata a riconoscere l'adeguamento ISTAT delle tariffe attualmente in vigore e, pertanto, ha ordinato al commissario ad acta, nominato per l'esecuzione della sentenza del TAR n.423/2014, di provvedere in via sostitutiva secondo quanto statuito in sentenza.

RITENUTO che:

Il DCA n. 32/2014 vada, pertanto, annullato, ripristinando le previgenti tariffe, poiché nella materia provvederà il Commissario ad acta nominato dal Giudice amministrativo, fatti salvi i conguagli che sui fatturati così rideterminati dovranno essere calcolati in base alle tariffe rideterminate dal Commissario nominato dal Giudice amministrativo.

Dalla data di approvazione delle nuove tariffe la Regione Molise, applicherà per le prestazioni successive l'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis, del d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, rideterminando il volume e la tipologia di prestazioni contrattualizzate nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di budget assegnato alle strutture accreditate.

DECRETA:

- 1) Di annullare, per tutti i motivi esposti nella narrativa che precede, qui integralmente richiamata ed approvata, il Decreto del Commissario ad Acta n.32/2014 "Tariffe di riabilitazione ex art. 26 L.833/78: Provvedimenti".
- 2) Stabilire che fino all'adozione delle nuove tariffe restano in vigore quelle precedenti il DCA 32/2014, salvo conguaglio, in positivo o in negativo, sulla base delle tariffe che saranno determinate dal Commissario ad Acta nominato con ordinanza n.633/2014.
- 3) Stabilire che, contestualmente al conguaglio, la Regione provvederà a rideterminare volume e tipologia delle prestazioni che le singole strutture accreditate potranno erogare successivamente alla data di conguaglio, nella misura necessaria al mantenimento dei livelli di spesa programmati e contrattualizzati, a norma dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis, del d. lgs. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni.
- 4) Il presente decreto, composto da n. 3 pagine, sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e notificato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze e all'ASREM, che provvederà a notificarlo agli operatori privati accreditati interessati.

IL COMMISSARIO ad ACTA

Paolo di Laura Frattura



